

FAQ

1. A quale impresa è rivolto il sostegno finanziario del Fondo Emergenza Imprese?

L'impresa deve possedere il requisito di PMI come definita nell'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 e nella raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

2. Che forma giuridica deve possedere l'impresa per partecipare?

L'impresa deve essere una società di capitali.

3. Se l'impresa richiedente è una ditta individuale, può comunque accedere al Fondo?

No (si veda precedente punto).

4. Che tipo di intervento è quello fornito dal Fondo Emergenza?

E' un finanziamento che l'impresa dovrà rimborsare secondo piano di ammortamento contrattualmente definito con BCC Banca Iccrea in qualità di banca Finanziatrice e gestore del Fondo. Il rimborso avverrà entro le durate massime previste dall'Avviso Pubblico ovvero a 15 anni per interventi di liquidità e 20 anni per investimenti.

5. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazioni di merito creditizio da parte della Banca?

Si a insindacabile giudizio della banca.

6. Quali attività d'impresa non sono ammissibili al finanziamento?

Non possono accedere le imprese che operino in via prevalente o esclusiva negli ambiti ATECO 2007 lettere A, K, O, T ed U. Sono altresì sempre escluse le imprese operanti nei settori non etici e nelle altre attività individuate all'art. 3 dell'Avviso Pubblico

7. A cosa fanno riferimento gli elenchi ATECO allegati all'Avviso Pubblico?

- 1) La "Tabella Codici ATECO ammissibili per attività avviate nel 2019" fa riferimento alle sole attività economiche ammissibili per le imprese che hanno avviato l'attività nel corso del 2019 (a cui si applicano comunque le esclusioni di cui al precedente punto). Per le attività afferenti al codice ATECO 55.10 le imprese non devono aver esercitato l'attività nel periodo tra il 12/3/2020 ed il 13/5/2020 e/o nel periodo tra il 26/10/2020 ed il 31/12/2020.
- 2) La "Tabella Codici ATECO filiera turistica" fa riferimento alle attività turistico ricettive a cui è riservato il 50% della dotazione del fondo.

8. Se un'impresa alberghiera ha avviato l'attività nel 2019 può presentare domanda?

Le imprese alberghiere che hanno avviato l'attività nel 2019 possono accedere al fondo senza dover dimostrare la perdita di fatturato, purché non abbiano esercitato l'attività nel periodo compreso tra il 12/3/2020 ed il 13/5/2020 e/o tra il 26/10/2020 ed il 31/12/2020.

9. A cosa si fa riferimento per individuare la data di avvio attività?

Alla data di inizio attività come risultante da visura camerale.

10. In caso di esaurimento delle risorse dedicate al settore turistico, sarà ancora possibile per le imprese del medesimo comparto accedere al Fondo?

Si, le imprese della filiera turistica potranno attingere alle risorse non riservate in concorrenza con le altre imprese.

11. Entro quale termine è possibile beneficiare del tasso zero?

Possono beneficiare dell'agevolazione i finanziamenti per i quali il Centro di Responsabilità della Regione abbia notificato all'impresa richiedente il provvedimento di concessione entro il termine di vigenza del Quadro Temporaneo degli aiuti di Stato di cui alla Comunicazione della Commissione europea (C 2020 1863) e ss.mm.ii. La stipula del contratto e l'erogazione del

finanziamento potranno avvenire anche successivamente secondo le tempistiche definite nella delibera di banca ICCREA.

12. E' possibile destinare il finanziamento anche a più di una finalità tra investimenti, circolante e rifinanziamento dell'esposizione esistente?

Si. Nel modulo di domanda è possibile indicare nella sezione del finanziamento quanto dell'importo richiesto debba coprire più di una delle finalità.

13. In che modo posso verificare l'importo massimo da richiedere ai fini dell'ottenimento del tasso zero?

L'impresa richiedente potrà verificare nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato il valore degli aiuti già concessi con riferimento al COVID-19 sez. 3.1. (Es. se l'impresa ha già ricevuto aiuti con riferimento alla sez. 3.1 pari a Euro 300 mila, rispetto al massimale previsto dal Quadro Temporaneo di Euro 2,3 milioni, potrà richiedere / ottenere a tasso zero un importo massimo pari a Euro 2,0 milioni).

14. Cosa si intende con la previsione per la quale "i prestiti possono essere concessi per il rifinanziamento di esposizioni preesistenti nella misura massima dell'80%"?

Non più dell'80% del prestito concesso potrà essere utilizzato per il rifinanziamento di esposizioni preesistenti. Ad esempio, nell'ipotesi della concessione di un prestito di 1 milione di euro, non più di 800 mila euro potranno essere utilizzati per il rifinanziamento di esposizioni preesistenti.

15. Quando entrano in graduatoria le domande?

La domanda entra in graduatoria solo se sono allegati i documenti elencati nella prima sezione della "checklist" e nel modello di domanda di finanziamento (come da box indicato)

16. Che tipo di informazioni è possibile richiedere al Fondo?

Gli interessati possono sottoporre presso il sito web o tramite casella email dedicata richieste specifiche sulle caratteristiche di utilizzo dei fondi secondo avviso pubblico. Non verranno trattate richieste di contatto o di informazioni generiche